

VOGLIO LA GAVOGLIO

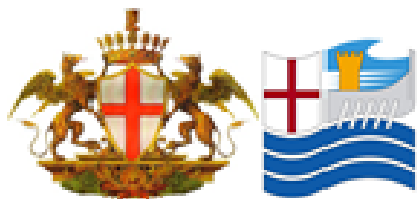
Municipio 1 Centro Est “Caserma Gavoglio, una rigenerazione urbana di interesse del quartiere e della città: esame delle principali tematiche”
20 giugno 2015, dalle ore 09:30 alle ore 13:30, Scuola Duca Degli Abruzzi – Via Centurione 6

Partecipanti circa: 50

Riepilogo sintetico dei temi emersi nel corso del tavolo tematico “Socialità e servizi”

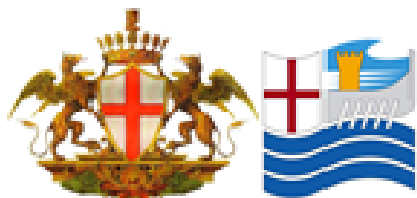
Facilitatore: Monica Penco; tecnico municipale: Novella Furloni; garante VogliolaGavoglio: Salvatore Fraccavento

TEMATICA	TIPOLOGIA PROPONENTE	ARGOMENTI PROPOSTI
Working progress	Tutti	- definizione di moduli progettuali in maniera incrementale e direttamente proporzionale alla morfologia della zona (dislivello)
Necessità di spazi	Tutti	- necessità di spazi per tornare a “respirare” e uscire dalla compressione che caratterizza il quartiere (verde, panchine per i pensionati, giochi per bambini, area sportiva, piscina) - nell’ottica della programmazione modulare, questa è la prima necessità - un cittadino propone qualcosa di più “selvaggio” rispetto al tradizionale verde urbano con inizio dalle attività spontanee dei residenti
Centralità dell’area	Cittadini singoli Associazioni	- l’area deve diventare un punto di riferimento per tutto il quartiere e magari anche per la città
Modularità anche sociale ed economica	Associazioni	- definizione prima degli spazi verdi e poi di luoghi atti a incentivare l’attività artigianale e creare occasioni di lavoro (ad es. forni del Lagaccio – identità del quartiere)



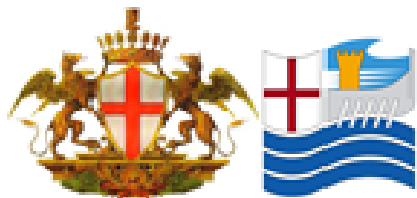
VOGLIO LA GAVOGLIO

Volontariato	Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - occorre sfruttare le competenze delle svariate associazioni che popolano il quartiere - nuova complementarità tra pubblico e privato, tra volontariato e istituzioni
Eventuali conflittualità	Cittadino singolo	<ul style="list-style-type: none"> - Ci sono molti immigrati e occorre ascoltare le loro idee o comunque tenere in considerazione la loro presenza
Proposte concrete	Cittadini singoli Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - spazi verdi (verde, panchine per i pensionati, giochi per bambini, area sportiva, fontana, piscina) - centro d'ascolto, attività educative per limitare conflitti tra i giovani e integrare le generazioni - organizzazione di spettacoli gestiti dalle associazioni di quartiere - mercato - utilizzare gli spazi per creare parcheggi e liberare via Lagaccio. Nel mentre avviare le operazioni di costruzione di un parcheggio interrato e quando è finito ridestinare gli spazi ad altre attività
ELEMENTI DI DETTAGLIO E RELATIVI PROPONENTI		
Possibili conflitti	Gruppo Amici Lagaccio, architetto, cittadino	<p>L'area può essere l'ambito ideale, anche dal punto di vista urbanistico, per superare i conflitti che da sempre esistono nel quartiere tra chi fa attività di animazione per grandi e bambini e chi vuole riposare.</p> <p>Altro tema di conflitto sono i parcheggi. Si potrebbe utilizzare temporaneamente uno degli edifici che non si può abbattere affinché nel frattempo il quartiere, privato di molte macchine, possa essere oggetto di decoro urbano. Quando si troveranno altri luoghi per i parcheggi ci sarà già un'idea più condivisa sull'utilizzo dell'edificio. A monte dell'area ci sono già impianti sportivi che potrebbero essere incrementati con campi</p>



VOGLIO LA GAVOGLIO

		da tennis e piscina per fare una “cittadella dello sport”. Perplexità derivata dalla constatazione che il quartiere è abitato da fasce sociali deboli che non possono permettersi di pagare cifre alte per frequentare le attività sportive (vedi campo da calcio) Federazioni sportive possono garantire tariffe accessibili.
Bisogni minori/adolescenti	Quartiere in Piazza, C.S.A Don Acciai, UISP	Emerge la necessità di spazi dove giocare liberamente, fare sport ed avere contatti con animali - Per gli adolescenti è importante avere degli spazi dove potersi confrontare ed esprimersi liberamente; sarebbe bello ci fosse una biblioteca.
Tempi per progettare	Centro Sociale Terra di Nessuno, architetto, Voglio la Gavoglio	La fase di progettazione dev’essere work in progress, occorrono tempi lunghi per metabolizzare e stratificare prima di costruire “cose”. Importante dare priorità alle prime necessità (aree verdi e spazi gioco) e in un secondo tempo, una volta che il quartiere si è appropriato dello spazio, iniziare a ragionare su eventuali scelte più specifiche. Priorità a plesso scolastico L’opportunità di finanziamento non deve prevalere sulle idee. Le possibilità di finanziamento ci sono occorre fare delle approfondite ricerche (es. crowdfunding, social housing,...) Tutti concordi nel non volere né cemento né amianto.
Dislivello – Mercato rionale	cittadino	Usufruire della naturale modularità dell’area in forte contrasto con i dislivelli presenti nel quartiere (creuze, scalinate) che lasciano poca autonomia a minori e anziani. Piazza da utilizzare per mercato rionale settimanale e mercato “tematico” mensile



VOGLIO LA GAVOGLIO

Tessuto sociale	Quartiere in Piazza	Forte presenza di realtà associative con tante competenze. Pensare a forme di crowdfunding non solo economiche ma anche sulle persone (es. lavori di giardinaggio da parte di persone che stanno seguendo progetti di misure alternative alla pena).
I valori del quartiere	Quartiere in Piazza	Importante ridare al quartiere una sua dignità anche attraverso la ricerca di un'identità forte (es. luogo di transito e fermata di ovovia, produzione dei biscotti Lagaccio ...). Ipotesi di fare un coworking o una città dei mestieri
Aree verdi	Quartiere in Piazza	Aree verdi non troppo "definite" ma che mantengano un aspetto "selvaggio".